

VIAGGIO IN BOSNIA-ERZEGOVINA

BANJA LUKA SARAJEVO SREBRENICA MOSTAR

DAL 5 AL 12 AGOSTO 2023



Mostar. Lo Stari Most (Ponte Vecchio). Foto LB

Bosnia-Erzegovina, preziosa tessera del grande mosaico d'Europa! Un viaggio attraverso una terra carica di Storia, impreziosita da genti di fedi religiose diverse e da culture e tradizioni che s'incontrano, si combinano e talvolta si scontrano. Un'occasione unica per ammirare questo Paese con i colori della primavera che illuminano fiumi e boschi ed avvolgono abitazioni e campagne, croci e mezzelune.

L'itinerario è mosso da profonda curiosità culturale e umana per una regione spesso scossa dalla Grande

Storia, in cui si intrecciano complesse storie personali, familiari e di comunità. Anche se le **vicende del XX secolo** ne hanno messo a **dura prova** la specificità, la Bosnia-Erzegovina rimane un ambiente in cui il **tessuto multiculturale e multireligioso** si avvertono con forza; un luogo che riesce a trasmettere forti emozioni e a stimolare riflessioni.

Una prima sosta a **Jasenovac** - lungo il serpeggiante **fiume Sava** che giunge sino a Belgrado - ci aiuta a prendere le misure con quel **'900** che ha segnato l'intera regione in maniera profonda e a fare il nostro **ingresso in Bosnia-Erzegovina** con maggiore **consapevolezza**. Da **Banja Luka**, trasformata nella sua essenza intima dall'ultimo conflitto, ci inoltriamo poi nel **cuore della regione**. Attraversando le stupende gole di roccia del **fiume Vrbas**, giungiamo prima a **Jajce** - eredità della **Bosnia cristiana medievale** - e poi a **Travnik**, capitale politica per oltre un secolo della **Bosnia ottomana**, ma anche capitale culturale in quanto città natale del **Premio Nobel Ivo Andrić**: poeta, scrittore e diplomatico, autore della Trilogia sulla Bosnia, di cui **Il Ponte sulla Drina** è l'opera più nota. Più a Sud, **Sarajevo** ci apre le sue porte e ci invita a conoscere il **passato ottomano e austriaco** della città, a cercare di cogliere il suo **spirito** e la sua **pluralità** aldilà del lungo **assedio** degli anni '90 e delle **difficoltà** del Paese nel dopoguerra. Ecco così raggruppati in pochi metri i centri della fede **cattolica, ortodossa, ebraica e islamica**; ecco le diverse forme e architetture della città; ma anche il luogo degli spari di **Gavrilo Princip**, che il **28 giugno 1914** hanno fatto precipitare l'Europa nel primo conflitto mondiale; e poi la **Biblioteca Nazionale ed Universitaria**, risorta dalle ceneri del 1992 ... Dedicata una **giornata di conoscenza e di riflessione** a **Srebrenica**, culmine della tragedia del conflitto, rivolgiamo il nostro sguardo all'**Erzegovina** e ai suoi gioielli: la verde **Neretva** e la splendida città di **Mostar** - un tempo **centro di gravità tra Adriatico e Balcani**. Qui si distende plasticamente lo **Stari Most** - il "Ponte Vecchio" - ricostruito dopo l'abbattimento del 1993 e simbolo di una città che vive un presente di **divisione e diffidenza**. E infine **Počitelj, cascata di pietra**, che annuncia il vicinissimo Mare Adriatico ed il più vasto **mondo mediterraneo** con le sue **abitazioni** e con il **verde, i colori** e le **essenze** dei suoi numerosi **orti e giardini privati**.

Ecco così un programma per un **viaggio interiore**, per apprezzare la bellezza della **natura**, delle **architetture** e delle **persone**, per riflettere su temi che sono parte del nostro presente. Un programma che mette al centro l'**Europa**, la sua **Storia**, la sua **civiltà** frutto di mille apporti, di mille scontri e di mille abbracci. Tutto questo con **Viaggiare i Balcani** e i suoi **partner locali**, appassionati e determinati a valorizzare questo **enorme patrimonio di spirito e culture**.



PROGRAMMA DI VIAGGIO

SABATO 5 AGOSTO – TRENTO-MESTRE FFSS-JASENOVAC-PRIJEDOR

Partenza alle 05:00 da Trento e sosta a Mestre FFSS alle 8.00 per ulteriore raccolta dei partecipanti. Possibile un punto di raccolta aggiuntivo per aderenti provenienti dal Veneto orientale e dal Friuli-Venezia Giulia. Dopo il pranzo libero in Slovenia, proseguiamo lungo la direttrice Lubiana-Zagabria, seguendo il tracciato di quella che in **epoca socialista** era chiamata **Autostrada della Fratellanza e dell'Unità** e che univa i tre centri di maggiore rilievo della compagine jugoslava: Lubiana, Zagabria e Belgrado. Prima di varcare il confine tra Croazia e Bosnia-Erzegovina sostiamo presso il **sito memoriale di Jasenovac: campo di sterminio** dove nel corso della **Seconda guerra mondiale** il **regime ustascia** croato filofascista e filonazista ha disposto **l'eliminazione violenta di Serbi, Ebrei, Rom ed oppositori politici**. Arriviamo in prima serata a **Prijedor**, per **cenare con piatti tradizionali bosniaci** preparati dalla **locale associazione**, partner di lungo corso di Viaggiare i Balcani. Pernottamento in hotel 3*.

DOMENICA 6 AGOSTO – PRIJEDOR-BANJA LUKA-JAJCE

Dedichiamo la prima parte del mattino ad una breve passeggiata nel centro di **Prijedor**, che ci dà l'occasione per dialogare sulla **vita quotidiana** e sui **destini** del Paese con alcuni abitanti locali, impegnati a superare il recente doloroso **passato di guerra** e stretti tra la **politica ufficiale**, la difficile **realtà socioeconomica** e i profondi **mutamenti interni alla comunità**. Ci spostiamo poi a **Banja Luka**, centro nevralgico della **Republika Srpska**, una delle due entità politico-amministrative di cui si compone il Paese. Una visita al cuore della città ci permette di apprezzare alcuni edifici di particolare **importanza politica e religiosa**, ma anche di passeggiare lì dove pulsa la **vita quotidiana** di una città nota alle cronache della regione balcanica per il pesante **terremoto del 1969**. Dopo il pranzo libero, puntiamo verso l'interno della Bosnia. Costeggiando lo splendido fiume Vrbas giungiamo così a **Jajce, capitale della Bosnia nel Medioevo**. Affascinante per il suo **nucleo storico**, aggrappato al pendio del monte su cui domina l'**antica fortezza**, la città fa mostra di abitazioni di **architettura tipica** della Bosnia centrale. Qui si trova anche il **Museo dell'AVNOJ**, nell'edificio in cui si è tenuta **l'assemblea fondativa della Jugoslavia socialista** nel **novembre 1943**. In un'atmosfera di altri tempi, l'allestimento mira a riprodurre l'ambiente in cui si è svolto l'incontro dei **vertici delle forze partigiane** che ha portato alla nascita del nuovo Stato guidato da **Josip Broz Tito**. Cena e pernottamento in hotel 3*

LUNEDI' 7 AGOSTO – JAJCE-TRAVNIK-SARAJEVO

Continuiamo la nostra discesa all'interno della Bosnia-Erzegovina per arrivare a **Travnik, capitale ottomana** nel



corso del '700 e nella prima parte dell'800, dopo l'**incendio di Sarajevo** del 1699 ad opera delle truppe asburgiche guidate da Eugenio di Savoia. La vita della città, animata dalla presenza dei **visir** e da quella di **rappresentanti diplomatici**, viene descritta con ineguagliabile maestria da **Ivo Andrić** ne **La Cronaca di Travnik**. Visitiamo il centro storico inferiore, in cui spiccano la cinquecentesca "**Moschea colorata**" - carica di preziose lavorazioni, disegni e colori - e la "**Casa natale di Ivo Andrić**", che ospita un piccolo museo dedicato alla sua opera letteraria e alla sua fortuna. Ci spostiamo poi nella parte più antica, lì dove si trova l'imponente **fortezza medievale realizzata ai tempi della Bosnia cristiana**, per godere della vista piena del **vecchio nucleo urbano** e del centro otto-novecentesco. Dopo il pranzo libero e dopo aver toccato alcuni luoghi di particolare interesse nei dintorni - tra cui l'**eccezionale monumento dell'architetto Bogdan Bogdanović** dedicato "alle Vittime del Fascismo" - giungiamo a **Sarajevo**, dove ci attendono la cena al ristorante in centro città ed il pernottamento in hotel 3*.

MARTEDI' 8 AGOSTO – SARAJEVO

Al mattino ci immergiamo nella **Baščaršija** - il cuore turco ottomano i cui piccoli vicoli ospitano ancora vecchie botteghe artigiane e mani abili a lavorare tessuti, prodotti in pelle, metalli - e nella porzione di centro storico edificato negli anni della **presenza austro-ungarica**. Visitiamo i **luoghi di culto** di maggior rilievo delle comunità **musulmana, ebraica, ortodossa e cattolica**: riferimento religioso, ma anche culturale, **moschee, sinagoghe e chiese** sono testimoni dell'antico spirito di **rispetto** e di **apertura** della città. Dopo il pranzo libero, nel pomeriggio ci rechiamo alla **Casa di Svrzo** - un **gioiello dell'architettura ottomana** di fine '700, che ci fa calare nell'atmosfera della Sarajevo di un tempo! Ed infine alla **Viječnica**, l'edificio di fine '800 in stile neomoresco, realizzato dalle autorità asburgiche per ospitare il Consiglio comunale di Sarajevo e divenuto poi **Biblioteca Nazionale ed Universitaria**. Risorta dopo il devastante incendio provocato dagli assediati nell'agosto del 1992, ora la Viječnica è in cerca di una nuova identità. Cena in ristorante e pernottamento in hotel 3*.

MERCOLEDI' 9 AGOSTO – SARAJEVO-SREBRENICA-SARAJEVO

Attraversiamo l'altopiano della **Romanija** - che offre un **paesaggio montano** fatto di boschi, pascoli e piccoli villaggi - per giungere a **Srebrenica**. Parte dell'antica **via argentaria** romana e medioevale e cittadina termale rinomata e benestante in epoca jugoslava, con lo scoppio della guerra in Bosnia-Erzegovina viene proclamata "**Safe Zone**" dai **Caschi blu ONU** a protezione della sua **popolazione assediata**. Visitiamo a **Potočari** l'intero **complesso memoriale** che ricorda il **massacro nel luglio 1995** della popolazione maschile di fede musulmana rifugiata a Srebrenica. I fatti avvenuti - qualificati come genocidio dal Tribunale Penale Internazionale per l'ex-



Jugoslavia - scuotono ancora oggi l'opinione pubblica locale e nazionale, con versioni diverse e distanti, profonde ferite non rimarginate ed un senso di giustizia mancata e lontana. Dopo il pranzo organizzato da un'associazione locale, visitiamo insieme il centro urbano. Oggi la cittadina conta poco più di un migliaio di abitanti, i quali - nonostante le molte difficoltà - da anni continuano a sperimentare tentativi di convivenza e a realizzare progetti virtuosi legati alle memorie. Ritorniamo infine a Sarajevo per cena in ristorante e pernottamento in hotel 3*.

GIOVEDI' 10 AGOSTO – SARAJEVO-MOSTAR

Dedichiamo una parte importante della giornata a luoghi ed angoli di Sarajevo che ci permettono di averne una visione più ampia, di approfondire le nostre conoscenze e le nostre emozioni, lasciando anche spazio, per chi lo desidera, a visite in proprio, a momenti di "intimità" con la città. Tra le varie proposte, spiccano la visita all'antico cimitero ebraico - che con le sue differenti sepolture sefardite ed ashkenazite testimonia la presenza di molti secoli della comunità - e all'"altra Sarajevo" Istočno Sarajevo, un corpo geograficamente e mentalmente separato dalla città storica, abitato quasi per intero dalla componente serba in fuga all'alba del 1996 e destinato a diventare - secondo la visione di Radovan Karadžić - "la nuova vera Sarajevo". Rimane aperta per ciascuno la possibilità di visitare in proprio musei e istituzioni culturali come, ad esempio, l'ex "Museo della Rivoluzione" o il notissimo "Museo dell'Infanzia in tempo di guerra". Nel pomeriggio prendiamo la via per Mostar. Passiamo così dalla Bosnia all'Erzegovina con un progressivo cambio del paesaggio, che dal verde intenso della prima muta nella pietra bianca ed arida della seconda. Pranzo libero. Cena in ristorante e pernottamento in hotel 3*.

VENERDI' 11 AGOSTO – MOSTAR-POČITELJ-SIGNO (SINJ)

Eccoci a Mostar, dove ancora una volta i rintocchi delle campane si mescolano ai richiami alla preghiera dei muezzin. Visitiamo la Čaršija, l'antico centro storico turco ottomano, impreziosito da splendidi protagonisti: il fiume Neretva, di colore verde smeraldo, con la sua corrente rapida che disegna incessantemente linee e cerchi sotto la pancia dello Stari Most - il Ponte Vecchio: opera coraggiosa, realizzata nel '500 con ardite tecniche costruttive, simbolo d'incontro tra Oriente e Occidente, restituito alla città e al mondo intero dopo il suo abbattimento avvenuto nell'autunno del 1993; e infine l'antica Moschea intitolata a Koski Mehmed Pascià, che guarda il "Vecchio" dritto dritto negli occhi. Vecchia e nuova Mostar s'intrecciano con le loro mille storie di un passato di convivenza ed un difficile presente di separazione tra la parte occidentale - a maggioranza croata - e la parte orientale - abitata in larga parte da Bosniaci musulmani. Dopo il pranzo libero sostiamo a Počitelj per la visita dell'antico centro turco ottomano su cui vigila l'UNESCO. Disteso lungo l'intero



Viaggiare i Balcani

www.viaggiareibalcani.it

Via Vicenza 5, 38068 Trento - C.F 96081670224

fianco del monte, caratterizzato da stretti viottoli e dalla **natura mediterranea** che abbraccia le **abitazioni tradizionali**, Počitelj colpisce per la sua **architettura** e per gli spazi di vita in cui si sposano **orti-giardino** e **case in pietra**. Dominando la valle del **fiume Narenta** (Neretva), Počitelj ha rivestito per secoli un rilevante ruolo strategico-militare, quasi porta d'ingresso tra il mondo adriatico ed il cuore dei Balcani. Lasciamo quindi la Bosnia-Erzegovina per entrare in Croazia, dove ci aspetta la città di Signo (Senj) per cena e pernottamento in hotel 3*.

SABATO 12 AGOSTO – SIGNO (SINJ)-MESTRE-TRENTO

Prima della partenza in direzione Italia ci concediamo di primo mattino una breve passeggiata nel centro storico di **Sinj**, vittoriosa nel **1715** su un **esercito di 40.000 Turchi**, in anni di durissimo scontro tra gli Stati cristiani e l'Impero turco. **La città** manifesta il suo orgoglio ed il perenne ricordo di questo evento attraverso la tradizione della **giostra dell'Alka** e la profonda devozione popolare presso il **Santuario della Madonna Miracolosa**. Ci avviamo poi lungo l'asse Spalato-Fiume-Trieste, fermandoci lungo il percorso per il pranzo libero. Prevediamo la discesa dei partecipanti presso i punti stabiliti all'andata e in assenza di particolari problemi di traffico alla Stazione FFSS di Mestre intorno alle 19.00. Arrivo a Trento in serata.

NOTA: Il programma può essere soggetto a variazioni, sia prima che durante il viaggio, per ragioni sanitarie, in base alle condizioni climatiche, alle regole e alle indicazioni di qualunque genere imposte dalle autorità, alle condizioni della circolazione stradale e dei mezzi di trasporto utilizzati, alle regole di accesso imposte dai siti di visita, alle festività, alle esigenze dei viaggiatori e delle strutture che ospitano il gruppo di viaggiatori e per sopravvenuta indisponibilità di uno o più guide e partner.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

18 partecipanti: € 1.090,00

16 partecipanti: € 1.160,00

14 partecipanti: € 1.250,00

Supplemento stanza singola: € 120,00

Iscrizione annuale all'Associazione Viaggiare i Balcani da saldare in viaggio: € 10,00

LA QUOTA COMPRENDE: Trasferimenti in minibus riservato # Accompagnatore/Mediatore culturale dall'Italia, membro dell'associazione Viaggiare i Balcani # Pernottamenti con prima colazione in hotel 3* # Cene dal


Viaggiare i Balcani

www.viaggiareibalcani.it

Via Vicenza 5, 38068 Trento - C.F 96081670224

giorno 1 al giorno 7 # Visite guidate come da programma ed ingressi: **Travnik**: Moschea colorata, Casa Natale di Ivo Andrić, Fortezza - **Sarajevo**: Vecchia Chiesa Ortodossa, Sinagoga ebraica, Casa di Svrzo, Biblioteca Nazionale e Universitaria (Viječnica) - **Mostar**: Moschea Koski Mehmet Pascià # Assicurazione medico, bagaglio e annullamento AXA (inclusa copertura COVID19)

LA QUOTA NON COMPRENDE: Pranzi # Cena del giorno 8 # Bevande a cena # Visite non indicate nella voce "La quota di partecipazione comprende" # Extra personali # Tutto quanto non specificato ne "La quota di partecipazione comprende". Assicurazione annullamento su richiesta.

ATTENZIONE! E' richiesto ai partecipanti di segnalare ogni eventuale intolleranza, allergia ed esigenza collegate al cibo, nonché ogni eventuale patologia medica, che possano rilevare nel corso dello svolgimento del viaggio. L'organizzazione non è responsabile per segnalazioni non effettuate dagli interessati.

DOCUMENTI DI VIAGGIO NECESSARI

CARTA D'IDENTITA' in corso di validità senza rinnovo con timbro oppure **PASSAPORTO** in corso di validità. Entrambi i documenti devono avere un termine di scadenza superiore di almeno 3 mesi rispetto alla data di rientro dalla **Bosnia-Erzegovina**. Per ulteriori dettagli si veda il sito del Ministero degli Affari Esteri (www.viaggiareisicuri.it).

ATTENZIONE! Se si possiede passaporto in corso di validità si prega di portarlo con sé per rendere più spedite le operazioni di controllo ai valichi di confine.

INFORMAZIONI ED ADESIONI

Iscrizioni sino ad esaurimento posti: minimo 14, massimo 18 partecipanti.

Acconto di € 250 da versare all'atto dell'iscrizione. Saldo entro il 05.07.2023.

Se il numero minimo non verrà raggiunto 20 giorni prima della partenza il viaggio verrà annullato e l'acconto versato interamente restituito

Per informazioni ed iscrizioni presso l'**AGENZIA VIAGGI ETLI**

Sig. DANIELE BILOTTA - 0464-43.15.07 (ore 9.00-15.00)

daniele.bilotta@viaggiareibalcani.net

indicando in oggetto "Bosnia-Erzegovina. Estate in Bosnia-Erzegovina 2023"

Per informazioni è possibile contattare

Sig. LEONARDO BARATTIN - 328.19.39.823

membro dell'associazione Viaggiare i Balcani e curatore dell'itinerario

ORGANIZZAZIONE TECNICA

Agenzia Viaggi ETLI-TN, Soc. Coop Rovereto - Corso Rosmini, 82\A 38068 Rovereto (Tn)



www.viaggiareibalcani.it

Via Vicenza 5, 38068 Trento - C.F 96081670224



www.viaggiareibalcani.it

Via Vicenza 5, 38068 Trento - C.F 96081670224